

Walt Disney

**Paperino,
artista di strada**

**soggetto e sceneggiatura
16 tavole**

di Michele Miglionico

casa 0883482582
cellulare 3405261455
e-mail mickey@iol.it

I debiti di Paperino sono più spaventosi che mai e non c'è lavoro che non abbia già provato, con insuccesso. Non gli resterebbe che mendicare, ma il suo orgoglio glielo vieta; ben presto, però, gli viene un'idea che può fargli raggiungere un compromesso. Con orrore dei suoi nipoti, che promettono di non uscire più di casa dalla vergogna, Paperino decide di diventare un'artista di strada, e in particolare di fare "la statua vivente"; nella sua visione delle cose, un lavoro come un altro, che consiste nel stare fermo e non fare niente.

Armato dei giusti costumi, di un aerografo e di una pannocchia, Paperino si maschera e si dipinge come una delle tante statue di Cornelius Coot che ci sono in città. Così agghindato, l'emulo del fondatore di Paperopoli si posiziona all'incrocio principale e aspetta che il cappello ai suoi piedi si riempia di monete.

Il lavoro, però, non è facile come immaginava: molto presto Paperino inizia ad accusare stanchezza, brontolii di stomaco, dolori agli arti e pruriti che non può grattare. Ad aggravare la situazione, ci pensano i passanti, la maggior parte dei quali noti.

Prima gli passano sotto il naso Brigitta e Filo, che per sua fortuna non lo riconoscono; illuso così di essere perfettamente in incognito, Paperino viene deluso da Paperoga, che lo riconosce, lo elogia per "bellissima idea" e decide di aiutare il cugino, accompagnandolo con una chitarra e un'improvvisata ballata su Cornelius, che fa rifuggire i pochi papabili benefattori.

Si aggiunge più tardi Pico de Paperis, che per far compagnia al lontano nipote lo ammorba con la storia degli artisti di strada.

In tutto questo, un irriverente bambino spunta di tanto in tanto, a schernire il già provato "artista". Quando Paperino pensa di aver toccato il fondo, Gastone e Paperina passano davanti a lui: il fortunello non manca di farlo notare alla sua accompagnatrice e, per dare il colpo di grazia al rivale, usa inconsciamente la sua fortuna per scatenare un acquazzone.

Paperino rimane imperterrito sotto la pioggia, persuaso di suscitare misericordia. Quando inizia a starnutire e decide di lasciar perdere, un ladro gli sfilava da sotto il becco il magro "bottino": furioso, il papero riassume le sue sembianze e riesce a recuperare con la forza i pochi spiccioli sudati con tanta vergogna. A casa, Paperino si mette a letto con un febbre da cavallo: deve prendersi un giorno di malattia dal "lavoro". O, più probabilmente, un'intera vita!

TAV. 1

1/4) Intera con titolo “**Paperino Artista di Strada**”.
Esterno, giorno. Classico incipit sulla casa di Paperino.

Didascalia descrittiva

Una giornata come un'altra, a casa di Paperino...

Effetto (dalla casa)

DRIIIN

5) Qui, Quo e Qua sono seduti ad un tavolo, presumibilmente in soggiorno, e hanno la testa china sui libri. Quo è il più laterale e il più vicino al mobiletto su cui sta squillando il telefono. Con poca convinzione, con lo sguardo ancora sui libri, allunga il braccio il braccio per rispondere.

Quo

Vado io...

Voce fuori campo (grida)

No!!!

6) Stessa inquadratura della 5. La scena si fa convulsa, perché Paperino si è lanciato (dal lato opposto della vignetta) su Quo, travolgendolo e spingendolo per terra. Qui e Qua sono atterriti.

Quo

Argh!

TAV. 2

1) Stessa inquadratura delle ultime due vignette. Qui e Qua si sono alzati e guardano preoccupati per terra, ossia Paperino e Quo (che sono coperti alla nostra vista dal tavolo).

Effetto **CRASH**

Qui e Qua **Zio Paperino, sei impazzito?!**

2) Paperino è ancora per terra e guarda verso il lettore, spaventato a morte. Si sta rialzando, ma nel farlo sta facendo leva sulla testa del povero Qua.

Paperino **Non rispondete! E' il tizio della Strozzini S.p.A. che vuole sapere quando ho intenzione di pagare le rate del prest----**

Effetto (copre le ultime parole di Paperino) **DLIN DLON**

3) Paperino è sul ciglio della porta della stanza in cui si svolgeva la scena precedente; Qui e Quo sono alle sue spalle, ed è verso di loro che è voltato con l'indice sul becco e con espressione guardinga. Qua è ancora a terra, nascosto dal muro.

Paperino **Shh!**

Qua (voce "fuori campo", da destra e dal basso; balloon "tremolante" per il dolore) **Cosa c'è adesso?**

4) Paperino sbircia attraverso le tende della finestra, mentre le chiude meglio. Accanto a lui, Qua si sta rialzando, con faccia sofferente e con una mano a massaggiarsi la testa.

Paperino **Come temevo! E' il tipo della banca, vorrà ricordarmi che il mio conto è al verde e che io sono in rosso! Cioè, il contrario...**

Effetto **TOC TOC**

5) Primo piano di Qui e Qua, con espressione tra il triste e il severo.

Qui **Zio, non possiamo andare avanti così!**

Qua **Chiedi aiuto a zio Paperone o a Nonna Papera!**

6) Paperino accarezza benevolmente la testa di Quo, ancora mogio per il trauma e per la situazione.

Paperino **Non posso, devo loro già troppo! Lo zione mi ripudierebbe una volta per tutte e la nonna si preoccuperebbe troppo!**

Quo **Allora non ci resta che mendicare...**

TAV. 3

1) Paperino guarda prima in cagnesco Quo, poi con un tipico effetto si volta contemporaneamente con espressione illuminata verso il lettore. Una lampadina si accende sulla sua testa. Quo china la testa affranto, dandosi uno scappellotto sulla fronte.

Paperino

Mendicare? Non essere così cata--- ehi! Non è una pessima idea!

Quo

Oh, no, cosa ho scatenato?!

2) Nell'ingresso, Paperino è malapena visibile mentre corre sulle scale. I nipoti scattano dal soggiorno per cercare di raggiungerlo, in ansia.

Paperino (praticamente fuori campo)

Scusate, ragazzi!

Effetto

ZUM

Qui

So dove va!

Qua

Fermiamolo!

2bis) All'esterno della vignetta:

Effetto

CRASH!

3) In basso, le sagome parziali delle teste dei tre nipotini, di spalle. Nel resto della vignetta, Paperino sta sorridendo "a trentadue denti", tra il finto innocente e l'imbarazzato; ha un martello in mano, sotto cui c'è un comodino, con cocci di un salvadanaio e varie monete e banconote.

Qui, Quo, Qua

Troppo tardi!

Paperino

E' per un investimento... ve li ridarò!

Qui

Le solite promesse da marinaio... quale sei!

4) Qui, Quo e Qua sono di spalle, si trascinano verso la porta d'ingresso.

Qui

Ragazzi, chiediamo a Gastone se può ospitarci...

Qua

Dovremo domandarglielo di persona, non abbiamo mica pagato la bolletta del telefono!

5) Paperino si para davanti alla porta con le braccia spalancate. Arriva sulla scena di corsa, frenando come un'auto.

Effetto

SKREEE [rumore di frenata]

Paperino

Non fate così! Se siete i primi a non darmi fiducia, come potrò combinare qualcosa di buono?!

6) Visione laterale di Paperino, schiacciato sulla poco visibile porta, imbarazzato, e i nipoti, che gli puntano contro indici accusatori.

Qui, Quo, Qua

Cosa vuoi farne dei nostri spiccioli?

Paperino

Vedrete, vedrete!

TAV. 4

Le vignette 1, 2 e 3 sono sulla stessa striscia..

1) Paperino esce soddisfatto dal negozio “Dolcetto&Scherzetto” con una grossa busta in mano.

Didascalia descrittiva

E così...

2) Paperino è da un verduraio e indica con vergogna una pannocchia. Il fruttivendolo lo guarda sdegnato, di traverso.

Paperino

Si può averne una sola?

Fruttivendolo

...

3) Paperino è davanti a scaffali pieni di barattoli, secchi e spray di vernici di tutti i tipi. Con fatica si sforza per raggiungere il punto più alto, dove c'è un aerografo color seppia/oro.

Paperino

Umpf!

4) Paperino rientra a casa con le buste.

Quo

Allora? Evitato i creditori?

Paperino

Sì, e non solo! Ho preso l'occorrente per il mio nuovo... ahem, lavoro!

5) I nipoti ora sono incuriositi piuttosto che scoraggiati. Paperino è di nuovo imbarazzato.

Qui

Lavoro?!

Quo

Pensavo fossero finiti!

Qua

Di che si tratta?

Paperino

Artista di strada!

6) Stessa inquadratura della 4 o della 5. Qui, Quo e Qua sono svenuti e non li vediamo più. Le loro voci arrivano ancora dal basso e “tremanti”.

Effetto

BAM! [caduta]

Qui (“fuori campo”)

Pensavo avessimo già toccato il fondo...

Quo (“fuori campo”)

Io non esco più di casa...

Qua (“fuori campo”)

E che vuoi fare, suonare?

7) Piano frontale di Paperino, che brandisce parte di un costume da Cornelius Coot e la bomboletta di aerografo.

Paperino

Ma no! Farò la statua vivente... mi travestirò da Cornelius Coot!

TAV. 5

1) I tre gemelli si sono rialzati, hanno nuovamente espressioni negative. Dietro di loro, una finestra; in lontananza, si scorge una vera statua di Cornelius Coot, indicata da Qui.

Qui **Fantastico... come se non ci fossero già abbastanza sue statue in giro!**

Voce fuori campo (Paperino) **Non per niente è il fondatore di Paperopoli!**

2) Paperino ha ancora in mano il costume, che Qua sta indicando con perplessità.

Paperino **Vedrete, farò furore! E non dovrò far altro che stare fermo... meglio di così!**

Qua **E hai intenzione di andare in giro conciato a quel modo?**

Le vignette 3, 4 e 5 sono sulla stessa striscia.

3) Paperino è in una cabina telefonica, si guarda intorno guardingo, accanto a sé ha il suo “materiale di scena”. Stanno per passargli accanto una donna e un bambino.

Dida narrativa **“No, mi cambierò vicino al punto in cui mi esibirò: ho già adocchiato un posto discreto!”**

4) Primitissimo piano del petto di Paperino. Si strappa letteralmente la giubba rivelando al di sotto il costume da Cornelius Coot. (Citazione del classico cambio di costume di Superman).

Effetto **STRAAAP**

5) Stessa inquadratura della 3. Paperino ha indossato la giubba da Cornelius, sta indossando cappello e occhiali. La casacca marinara cade per terra, lacera. Il bambino di cui sopra indica la cabina terrorizzata.

6) Paperino è ancora nella cabina, una visione più ravvicinata. Con gli occhi chiusi e la faccia contrita, si sta spruzzando addosso la vernice, senza preoccuparsi di sporcare tutto.

Dida narrativa **“E dove ti esibirai? Solo per sapere che zona evitare...”**

7) Un angolo di strada, Paperino sta poggiando per terra la busta con le sue cose e, davanti a sé, il suo classico cappello da marinaio (capovolto, per raccogliere le offerte). Qui è già evidente che Paperino porta le scarpe (!).

Dida narrativa **“Ovviamente nel punto più trafficato e affollato della città...”**

TAV. 6

1/2) Ampia visione di un grosso incrocio stradale, gremito di macchine. Paperino è alla punta di un angolo di marciapiede, già nella classica posa da Cornelius Coot. Qualche passante lo guarda storto.

Dida narrativa

“... l’incrocio principale di Paperopoli!”

3) Primitissimo piano di Paperino/Cornelius. Ha gli occhi molto socchiusi (non può far vedere che li ha aperti, ma vuole guarda chi passa).

Dida narrativa 1

“Sotto gli occhi di tutta quella gente?!”

Dida narrativa 2

“Figuriamoci se mi riconoscerà qualcuno, così agghindato!”

Paperino (pensa)

Spero non passi nessun viso noto...

4) Soggettiva dal punto di vista di Paperino. Brigitta è appoggiata a Filo Sganga e lo sta guardando ammirata, frugandosi in una tasca.

Pensiero fuori campo

Oh, no, lo sapevo!

Brigitta

Che bravo, questo artista di strada! Fa paura per quanto sembra vero!

5) Nuova soggettiva, verso il basso. Brigitta è chinata per lasciare qualche spicciolo nel cappello. Guarda verso dietro, presumibilmente perché sta parlando con Filo.

Pensiero fuori campo

Grazie, Brigitta! Devo ricordarmi di mettere una buona parola per te con lo zione...

Brigitta

Su, non essere spilorcio, Sganga... sgancia!

6) Visione laterale di Paperino, ancora inerte; Brigitta e Filo che avanzano verso il lettore. Brigitta guarda con aria soddisfatta il socio che lancia con aria distratta un decino nel cappello di Paperino.

Paperino (pensa)

Fiuu, pericolo scampato! Alla faccia di quegli uccelli del malaugurio dei nipotastri!

Brigitta (piccolo balloon, in lontananza)

Bravo! Dai, andiamo...

TAV. 7

o) Piccolissima vignetta con un orologio che segna le 12 e mezza.

Effetto

TIC TAC

1/3) Figura intera di Paperino. Eventualmente goccia di sudore sospesa al lato della testa.

Paperino (pensa)

Uff, che caldo! Non si respira! Sarà anche questa vernice da due soldi...

2) Paperino è sempre immobile e sullo sfondo vediamo arrivare Paperoga, che fischieta con le mani in tasca.

Paperino (pensa)

Ops, ecco che ne arriva un altro! Le cose peggiorano sempre, lo so per esperienza...

Effetto (da Paperoga)

Firulì Firulà

4) Vediamo i piedi di Paperino (sul supporto su cui poggiano) e il cappello con i soldi. In primissimo piano, Paperoga fissa stupito il suddetto cappello (accentuiamo l'azione con una linea tratteggiata che congiunge l'occhio di Paperoga e il copricapo).

Paperoga

Ehi, ma quello non è....?

5) Piccolo primo piano di Paperoga, contento e sorpreso.

Paperoga (grida)

Paperino! Sei tu?

6) Primo piano di Paperino, imperturbabile, sempre ad occhi socchiusi, ma con lo sguardo laterale. Ha la bocca storta, perché parla cercando di non darlo a vedere. Accanto alla sua faccia, un fumetto-pensiero con l'immagine del frigorifero di casa, con calamite, foto di famiglia (con Qui, Quo e Qua) e una lavagnetta con su scritto "Promemoria: Prendersi a schiaffi per aver usato il tuo solito cappello per raccogliere l'elemosina".

Paperino (bisbiglia)

Ti spiacerebbe non gridare?

TAV. 8

1) Paperoga parla animatamente con l'immobile Paperino. La gente li guarda.

Paperoga **Come sei finito così?**

Paperino **Ho bisogno di soldi, no? Tu hai fatto cose più... disdicevoli!**

2) Inquadratura a tua discrezione di Paperoga che parla con Paperino.

Paperoga **Non c'è mica niente di male, anzi, è una grande idea!**

Paperino (pensa) **E' la fine! Se per lui è una buona idea, sarà un disastro!**

3) Inquadratura a tua discrezione di Paperoga che parla con Paperino.

Paperoga **Voglio aiutarti!**

Paperino **Ulp! Non preoccuparti, è ora di pranzo, avrai fame...**

Paperoga **No, no! Vado a prendere una cosa e torno!**

4) Stessa inquadratura della precedente, con Paperoga che arriva in lontananza con un *ukulele* in mano [vedi immagine in fondo alla sceneggiatura; è una particolare chitarra].

Paperoga **Eccomi!**

Paperino (pensa) **Chissà perché mi si scatena il prurito al naso solo guardandolo...**

Paperino **Cos'è quello?**

5) Paperoga mostra la sua chitarra a Paperino.

Paperoga **Un ukulele!**

Paperino **... una chitarra normale è chiedere troppo, eh? Ma che devi farci?**

6) Inquadratura a tua discrezione di Paperoga che parla con Paperino.

Paperoga **Ma come? Ti accompagno, no?**

Paperino **E dove, di grazia?**

TAV. 9

1/2) Paperoga sta suonando la chitarra, cantando a squarciagola con gli occhi chiusi. Paperino ha gli occhi più chiusi del solito e il volto contratto, trema dal nervosismo. I passanti hanno facce inorridite o si coprono le orecchie. Ovviamente note stonate aleggiano nell'aria.

Paperoga (canta)

Questa è la ballata di Cornelius Coot/che fonda città nonostante i mammut!

3) Paperoga continua a cantare imperterrito.

Paperoga (canta)

Disse a casa “Vado e torn’ ”/invece cacciò gli spagnoli coi pop-corn!

4) Visuale della strada e della folla. Tutti guardano verso il lettore: qualcuno in macchina, con il pugno chiuso, qualcuno dai marciapiedi con le mani a megafono, qualcuno altro grida semplicemente. I commenti sono generali, non derivano da personaggi specifici.

Voce generica 1

Ma che lagna!

Voce generica 2

Mia nonna è più intonata!

Voce generica 3

Vi denunciemo per inquinamento acustico!

Effetto

PEEE [clacson]

5) Paperoga si copre il viso, perché gli stanno lanciando addosso frutta e verdura (tra cui una pannocchia). C'è un minimo scorcio di Paperino che gli parla.

Paperino (bisbiglia)

Paperoga, se vai a casa fai un piacere a tutti...

Effetto

BUUUH

6) Paperoga butta la chitarra per terra e fa per andare via, arrabbiato. Paperino sorride sollevato.

Paperoga

Sgrunt! Nessuno mi apprezza!

Paperino

A presto!

TAV. 10

1) Paperino si lascia andare per un attimo: si gratta il becco e stira le zampe.

Paperino (pensa)

Finalmente solo! Posso grattarmi e sgranchirmi per un secondo...

2) Paperino guarda in basso e al lato, dove un bambino gli parla con il naso in su.

Bambino

Per essere una statua ti muovi molto, sai?

Paperino (pensa)

Conta fino a 100! 1, 2...

2bis) Orologio, segna le 4,50.

3) Normale visione frontale di Paperino.

Paperino (pensa)

Aiuto... non sento più le braccia, le gambe... e i piedi! Non sono abituato a portare le scarpe...

Voce fuori campo

Paperino, sei tu?!

4) Pico de Paperis è di fronte a Paperino, anch'egli ha un'espressione piacevolmente sorpresa.

Paperino (pensa)

Sono sul crocevia del mondo, evidentemente!

Pico de Paperis

Ti chiederai come ti ho riconosciuto... cosa non fa un master in Fisionomistica!

5) Inquadratura a tua discrezione di Pico che parla con Paperino.

Pico

No, non parlare, non voglio rovinare l'atmosfera!

Paperino (pensa)

Grazie, risparmiato fiato...

6) Primo piano di Pico, infervorato.

Pico

Poi mi spiegherai come hai deciso di intraprendere questa strada... e visto che sono in anticipo, posso farti compagnia e deliziarti con la Storia dell'Arte Questuaria!

TAV. 11

1) Visione laterale di Pico, con le mani dietro la schiena, che parla con la “statua”.

Pico

Devi sapere che già nell’Antico Bla Bla Bla...

2) Stessa inquadratura della precedente, però Pico sta gesticolando con perplessità e Paperino ha la testa chinata.

Pico

... e i giovani mimi viennesi si... Paperino, tutto ok?

Effetto (su Paperino)

ZZZZ

3) Stessa inquadratura della precedente, Paperino scrolla la testa (ha le “bollicine” del sonno intorno a sé), Pico guarda l’orologio.

Paperino

Uh? Oh, sì, sì, bene... non si è fatto tardi per te?

Pico

Quack, hai ragione!

4) Piccola vignetta di Pico che saluta e corre via.

Pico

Devo scappare, a presto!

Effetto (su Pico)

Zum!

Paperino (pensa)

Alla buon’ora!

5) Dettaglio del cappello da marinaio con poche monete al suo interno.

Pensiero fuori campo

Nonostante l’ora di punta sia passata da un pezzo, il bottino è ben magro! Sigh!

6) Dettaglio della pancia di Paperino.

Pensiero fuori campo

Ho fame!!

Effetto

BRUUM [stomaco che borbotta, non macchina!]

TAV. 12

o) Orologio, fa le 6,35.

1) Ennesima visuale di Paperino e della strada. Il cielo è più buio di prima.

Paperino (pensa)

Non resisterò ancora per molto e... no, non devo pensare a niente!

2) Soggettiva di Paperino che vede avvicinarsi con la coda dell'occhio Paperina e Gastone, a braccetto.

Paperino (pensa)

Ogni volta che mi scoraggio, ecco che appare qualcuno... argh!!! Non loro!!

3) Soggettiva frontale di Paperina che guarda attonita Paperino/il lettore, mentre Gastone è distratto.

Pensiero fuori campo

Mi ha riconosciuto! Cosa penserà di me? Ma che m'importa, è in giro con lui!

4) Paperino non muove un muscolo, ma pensa; ha una nuova nuvoletta-immagine accanto a sé, dove nelle sue vesti normali ha il suo classico scatto d'ira, con il cappello lanciato per terra e le zampe per aria.

Paperino (pensa)

Ha fatto finta di niente! Complicità o vergogna?! Guardami in faccia se ne hai il coraggio!

5) Nuova soggettiva. Gastone si è accorto di Paperino e lo/ci indica. Paperina scrolla la testa.

Gastone

Oh! Ma quel pezzente non ha una faccia familiare?!

Paperina

No, come potremmo conoscerlo...?

6) Visione laterale di Gastone che punta il dito contro Paperino, Paperina cerca di tirarlo via imbarazzata.

Gastone

Ma sì, è Paperino!

Paperino (pensa)

Sei una statua, non puoi parlare...

Paperina

Toh, guarda che combinazione!

Gastone

Visto com'è caduto in basso?

TAV. 13

1) Paperino reagisce come immaginato nella vignetta 5 della tavola precedente, buttando a terra il suo cappello da Cornelius Coot.

Paperino (urla)

Basta! Non mi farò mettere i piedi in testa anche da te!

Effetto

Bam [cappello che cade con violenza]

2) Stacco frontale su Paperino, girato e adirato verso il bambino già comparso prima, spuntato dal nulla accanto a lui.

Bambino

Adesso parli, anche?

Paperino (urla)

Ancora tu?! Fatti gli affari tuoi!

3) Paperino punta il dito contro il petto di Gastone, che pur sorride vittorioso e sicuro di sé.

Paperino

Non c'è nulla di cui vergognarsi in quello che faccio!

Gastone

Se lo dici tu... anche se mi sembra di vedere la tua coda di paglia!

4) Gastone e Paperina si allontanano, mentre Paperino digrigna i denti e stringe i pugni.

Gastone

Certo che al posto tuo, Paperina, non avrei dubbi su chi sposare!

Effetto (su Paperino)

GRRR

Paperina

Ehm, Gastone, lasciamo lavorare Paperino, ok?

Le vignette 5, 6 e 7 sono sulla stessa striscia.

5) Gastone guarda verso il cielo.

Gastone

Come volete! Certo che “lavorare” all’aria aperta è un rischio...

6) Stretta vignetta su un fulmine che cade.

Effetto

CRACK!

7) Paperino è di nuovo in posa, stavolta sotto un acquazzone. Ha di nuovo l'appena visibile “sguardo laterale”.

Paperino

...

Effetto

SHHH

TAV. 14

1) Paperino è ancora in posa sotto la pioggia. Sullo sfondo, si avvicina con circospezione un losco figuro. [E' indifferente che sia un Bassotto o un anonimo delinquente]-

Paperino (pensa)

Avrò dei reumatismi fulminanti... sfido il destino a peggiorare le cose!

2/4) Il ladro si è chinato con uno scatto ai piedi di Paperino per prendere il cappello con i soldi. Paperino non è più inerte, ma spaventato e arrabbiato.

Paperino (grida)

Ehi!

3) Il ladro scappa con il "bottino" e Paperino gli corre dietro con veemenza.

Paperino (grida)

Ridammi quella miseria del mio salario!

5) Paperino balza sul ladro, atterrandolo come un leone su una gazzella.

Ladro

Ahi!

Effetto

THUMP

6) Il ladro scappa in lontananza a mani vuote, Paperino gli inveisce contro il pugno alzato, mentre con l'altra mano raccoglie cappello e monete.

Paperino (grida)

Maledetto! Non si ruba alla povera gente!

TAV. 15

1) Paperino raccoglie le sue cose, sconsolato.

Paperino

Be', credo sia proprio ora di tornare a casa....

2) Il bambino già apparso spunta nuovamente, sfrontato e al riparo di un ombrello. Paperino gli inveisce contro, minacciando gli lanciargli contro una scarpa, mentre ripone occhiali, parrucca e cappello in una busta.

Bambino

Ma come, è finito lo spettacolo?!

Paperino

Sì, mi fa piacere che tu ti sia divertito! Sgrunt!

3) Paperino cammina, ancora dipinto e con la casacca da Cornelius indosso, stringendosi tra le braccia per il freddo (è fradicio, tra le altre cose). E' a zampe nude, adesso.

Paperino (pensa)

Che stupido, ho strappato la mia giubba e ora ho solo questo costume bagnato addosso!

4) Paperino si trascina sulla strada di casa, appoggiandosi ad una staccionata, e si gratta ancora.

Paperino (pensa)

Neanche la pioggia lava via questa vernice asfissiante...

Voce fuori campo

Ehi, al paese degli stolti è già Halloween?

5) Busto di Anacleto, a braccia conserte sulla staccionata. Solita espressione strafottente. Sotto di lui, Paperino: ha una mano alzata per "scacciarlo", mentre è sempre più chino e sofferente.

Paperino

Anacleto, non ho la forza di ribattere... [la grandezza del carattere di "ribattere" diventa man mano minore]

6) Stessa inquadratura della precedente, Anacleto si sporge preoccupato. Paperino non si vede più.

Effetto

THUMP

Anacleto

Paperino? Paperino!

Effetto

THUMP

TAV. 16

- 1) Paperino è sotto la doccia, gran parte della vernice se n'è venuta. Ha in mano il classico spazzolone e si sta cospargendo di "Acqua ragia".

Voce fuori campo

Tu sei matto! Fa male stare in piedi e fermo tutto quel tempo!

Paperino (bisbiglia)

Non dirlo ai miei ex-muscoli...

- 2) Paperino è avvolto in una coperta, con un termometro in bocca. Quo è accanto a lui.

Quo

E rimanere sotto la pioggia, poi... beccandoti un febbrone da cavallo!

Paperino

E' il minimo, ve lo assicuro!

- 3) Paperino, nelle stesse condizioni di prima, enumera con le dita ciò che ha patito.

Paperino

Ho sofferto la fame e la sete, il caldo e il freddo, il prurito e il formicolio e altro...

- 4) Qua è davanti all'armadio aperto di Paperino, sta prendendo una giuccia con appesa una giubba da marinaio. Tutto l'armadio è pieno di varie copie della stessa divisa.

Voce fuori campo

... in più, la mia reputazione è "più pessima" del solito, sono in debito con Anacleto per non avermi lasciato lì in agonia... e per cosa, poi? Pochi dollari!

- 5) Piccola inquadratura di Qui.

Nipote

Zio, noi te...

- 6) Visione generale della stanza di Paperino. Lui è sul letto, come prima (coperta e termometro), con la giubba da marinaio in mano. I nipoti sono intorno al letto e ridono di gusto.

Paperino

Niente prediche, per favore! Fatemi un favore, invece: chiamate il mio "capo" e dategli che mi prendo un secolo di malattia da questo "lavoro"!

Qui, Quo, Qua

Ah Ah Ah!

FINE

Riferimento fotografico - UKULELE

